



# BIGLIETTO INTEGRATO METROPOLITANO

Adozione di un sistema tariffario a zone per i biglietti di corsa semplice  
(extraurbani e ferroviari) nell'area metropolitana

Allegato 1

AGENZIA PER LA MOBILITÀ  
METROPOLITANA E REGIONALE  
Via Belfiore 23/C 10125 TORINO  
Cod. Fiscale 97639830013  
tel 011 302.52.11/23  
fax 011 302.52.00  
mail [info@mtm.torino.it](mailto:info@mtm.torino.it)  
pec [mtm.torino@cert.ruparpiemonte.it](mailto:mtm.torino@cert.ruparpiemonte.it)  
sito [www.mtm.torino.it](http://www.mtm.torino.it)

DATA: 23/01/2014



RIUNIONE DEL 23 GENNAIO 2014 ore 15 – BIGLIETTO INTEGRATO METROPOLITANO

Presenti:

REGIONE PIEMONTE: Pasquale D'Uva, Massimo Mogno

PROVINCIA DI TORINO: Giannicola Marengo

TRENITALIA: Pascal Laurent Gregorio, Laura Anselmi

EXTRA.TO: Antonio Fenoglio

ANAV: Claudio Tibaldi

GTT: Roberto Cambursano, Luigi Repaci, Matilde Biagini, Riccardo Caocci, Francesco Panico

AMM: Franco Campia (C.d.A.), Cesare Paonessa, Gianni Miceli

AMM Espone la presentazione "BIGLIETTO INTEGRATO METROPOLITANO - Adozione di un sistema tariffario a zone per i biglietti di corsa semplice (extraurbani e ferroviari) nell'area metropolitana".

OSSERVAZIONI DEI PRESENTI

TRENITALIA: Vi è il problema degli attraversamenti che con un sistema zonale generano un introito minore. Con l'SFM e le linee passanti tale problema è più accentuato essendo il servizio più attrattivo per chi attraversa la cintura. Il Biglietto integrato con i livelli attuali sta generando una perdita di introito in particolare a Settimo. Si suggerisce in prima istanza l'aumento del B.I.

PROVINCIA DI TORINO: Anche se non ci fosse il B.I. ci sarebbe comunque il problema della difformità tra tariffe GTT e Trenitalia. Bisogna mettere mano al sistema tariffario in generale per favorire chi deve fare interscambio senza far pagare più volte l'accesso al sistema. Inoltre con i tagli noi oggi obblighiamo sempre più persone a fare interscambio da gomma a ferro e ciò implica la necessità di introdurre delle integrazioni tariffarie. Questo problema del B.I. è un esercizio utile per la successiva applicazione in un ambito territoriale più ampio.

REGIONE PIEMONTE: Se si adotta una tariffa a zone per l'area metropolitana si deve fare un raccordo con le tariffe del resto della Regione che sono pentaKm ma questo non è un problema in quanto dal punto di vista procedurale si fa già con le tariffe interregionali.

GTT: Vi è la questione degli introiti sulla sfm1 Torino – Chieri: la vendita a bordo viene fatta da GTT con pagamento del diritto di esazione. Dal momento che si sta introducendo il chip on paper di colore verde GTT valevole su extraurbano e ferrovie, l'armonizzazione delle tariffe è ancora più importante in quanto un utente può acquistare un supporto in qualunque rivendita sul territorio e farlo valorizzare per l'importo del biglietto di c.s. tre zone senza decidere dove verrà usato e poi validarlo ad esempio sulla sfm1 a Chieri per andare a Torino.

EXTRA.TO La soluzione immediata è l'aumento del B.I. in modo da risolvere i conflitti emersi con la corsa semplice anche se non è la soluzione più corretta dal punto di vista metodologico.

AMM: L'aumento del B.I. Senza altri provvedimenti sana le anomalie nell'immediato ma mantenendo la corsa semplice con il sistema pentakm occorre fissare il B.I. al di sopra della più alta tariffa di corsa semplice e ciò non è ottimale in quanto permangono gli squilibri tra il sistema pentakm e il sistema a zone. Ad ogni aumento successivo si riproporrà il problema.

#### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE:

Si ritiene necessario programmare ulteriori incontri di approfondimento dopo che ciascun partecipante avrà analizzato la situazione e verificato le stime effettuate.

#### APPROFONDIMENTO DA FARE:

Nel caso dell'adozione di un sistema zonale per la corsa semplice occorre definire la regola di attraversamento della zona A.

Infatti per gli abbonamenti Formula la regola prevede che la zona A si conteggi una sola volta anche se attraversata due volte.

*Esempio: Chieri (1 zona) - Torino (2 zone) - Settimo (nessuna zona in quanto già conteggiata) → Formula 3.*

Per i biglietti a zone GTT la regola generale è che ogni zona si conta tante volte quante volte la si attraversa.

*Esempio: Settimo (1 zona) - Torino (2 zone) - Chieri (1 zona) → biglietto 4 zone.*

Tuttavia con l'aumento tariffario di dicembre 2013 GTT ha parzialmente derogato a tale

regola per la linea sfml al fine di evitare conflitti con l'integrato A e B (tariffa inferiore)

prevedendo che per gli spostamenti passanti tra la zona A, U e R la zona A si conta una volta facendo pagare 3 zone e non 4 per la relazione Chieri - Settimo e 4 zone e non 3

per la relazione Chieri - Volpiano/San Benigno.

Vedere: [http://www.comune.torino.it/gli/ferrovie/tariffe\\_canaavesana.pdf](http://www.comune.torino.it/gli/ferrovie/tariffe/tariffe_canaavesana.pdf)

La riunione si chiude alle ore 16.30.